



Women in Film,
Television & Media
Italia

ASSEMBLEA ORDINARIA 2020

Roma, 28 settembre.2020 - Casa del Cinema

LA RELAZIONE DELLA PRESIDENTE KISSY DUGAN

“Rivolgo un caldo benvenuto alle socie ed ai soci che sono qui con noi oggi nonostante gli impegni.

L’assemblea che si svolge oggi avrebbe dovuto tenersi lo scorso aprile. Abbiamo ovviamente dovuto posticiparla a causa della pandemia. Ci tenevamo però che fosse un appuntamento live e non in video. Infatti questa è la prima occasione per ritrovarci insieme e di persona da marzo e personalmente ne sono molto felice. Spero che stiamo tutti bene per quanto possibile.

Oggi discuteremo ed approveremo il bilancio 2019, guarderemo al percorso dell’associazione fin qui e parleremo del futuro in questo mondo ormai così diverso da quello che avevamo immaginato quando abbiamo costituito la nostra associazione nel 2018.

Ma iniziamo subito dal bilancio, così da avere il tempo per discutere dei nostri obiettivi e delle nostre aspettative”.

La Tesoriera Roberta Mozzati presenta il bilancio 2019 e lo sottopone ad approvazione dell’Assemblea. Il bilancio è approvato all’unanimità per alzata di mano. Viene inoltre ratificata all’unanimità la quota di iscrizione o rinnovo di €50 per l’anno 2020.

“Questi mesi complicati hanno avuto un impatto evidente sulla vita professionale e personale di tutti noi, cambiando le nostre abitudini ed il nostro carico di impegni.

Questo ci ha portato come singoli e come Direttivo a guardare all’impegno preso con le socie ed i soci ed alla valutazione del tempo e delle forze a disposizione. E per questo ci sono state delle decisioni. A questo punto, Lascio quindi la parola alla socia fondatrice e consigliera Margherita Chiti, che vi parlerà della propria scelta”.



*Women in Film,
Television & Media
Italia*

Margherita Chiti informa l'Assemblea delle sue avvenute dimissioni dal ruolo di Vice Presidente a causa del mutato volume e peso dei propri impegni lavorativi, ma riconferma il suo impegno nel Consiglio Direttivo fino alla scadenza del mandato del medesimo.

“E’ con molto dispiacere ma anche con totale comprensione che ho ricevuto le dimissioni di Margherita. Sono veramente grata a Margherita personalmente e come Presidente per tutto il lavoro svolto finora, per essere stata sempre in prima linea per tutte noi e per la sua incrollabile fiducia che il cambiamento può avvenire e che noi tutte insieme possiamo renderlo possibile. Sono per questo felice che Margherita abbia deciso di restare nel Direttivo fino alla conclusione del suo mandato ovvero fino all’11 aprile 2021 Vorrei cogliere questa occasione odierna per ringraziare del suo lavoro tutto il Direttivo, Antonietta De Lillo, Domizia De Rosa, Karen Hassan e Roberta Mozzati, e insieme con loro vorrei anche rivolgere un ringraziamento speciale ad un gruppo di donne che sono state sempre operative e fondamentali per WiFT&M: Federica Nicchiarelli, Maria Grazia Li Bergoli, Nicoletta De Vecchi, Theresia Braun e Simona Giacconella.

Vorrei ringraziare inoltre il gruppo che segue la newsletter ed i social: Theresia, Gabriella Tucci, Susanna Laudi, Francesca De Palma e Laura Nicchiarelli.

In fine volevo ringraziare il gruppo di ricerca: Angela Patalano, Astrid De Bernardinis, Carlotta Cerquetti, Elisabetta Badolisani, Francesca Medolago Albani, Jennifer Nanetti e Vera Arma.

Tutte queste donne si sono prese carico della responsabilità di realizzare dei lavori davvero importante per la nostra associazione e sono grata di tutte voi.

Le dimissioni di Margherita hanno richiesto al Direttivo di valutare se procedere ad aprire le candidature per il ruolo di Vice Presidente oggi vacante. In considerazione della scadenza del Consiglio Direttivo stesso l'11 aprile prossimo, abbiamo deciso di cogliere questa opportunità di rinnovamento e di anticipare l'elezione del nuovo Direttivo ad inizio anno, confidando che questa possa essere di stimolo per l'associazione tutta che in questi mesi non ha potuto vivere e svolgere le proprie attività come sperato e che ne ha di certo risentito in termini di partecipazione, entusiasmo e risultati

Tuttavia, seppur con minori forze e concentrazione, spesso con la preoccupazione per figli, genitori, amici e congiunti di vario grado, per il proprio lavoro, a volte rinchiuse in bagno per potersi ritagliare del tempo per l'associazione, altre volte collegandosi via Zoom o Google Meet nei contesti più assurdi, abbiamo continuato a perseguire gli obiettivi dell'associazione. Obiettivi più che mai validi oggi come ieri come domani. E li voglio ricordare uno per uno perché continuo ad esserci di stimolo non solo in associazione ma nella vita di tutti i giorni:



Women in Film,
Television & Media
Italia

Gli obiettivi di Women in Film, Television & Media Italia sono:

- Promuovere pari opportunità d'impiego
- Tutelare gli interessi morali, professionali ed economici delle professioniste del settore
- Migliorare le condizioni di lavoro nel settore
- Fornire una piattaforma e una rete di scambio e progettazione a disposizione di tutte le donne dell'industry
- Incoraggiare una rappresentazione diversa e realistica delle donne nei mezzi di comunicazione che contribuisca a un cambiamento culturale
- Facilitare la formazione di nuove lavoratrici nel mondo dell'audiovisivo attraverso l'organizzazione e la gestione di attività culturali, programmi educativi, iniziative editoriali e attività d'interesse generale.

Nel 2019 abbiamo perseguito i nostri obiettivi di associazione attraverso:

- la partecipazione a tavoli di lavoro rivolti alla promozione delle nostre professionalità ad esempio con il progetto DeA (Donne e Audiovisivo) che per primo ha tentato di misurare numeri e qualità dell'impiego femminile nel nostro comparto e poi con la realizzazione insieme alla Biennale di Venezia del primo seminario dedicato alla parità di genere e all'inclusività nell'industria cinematografica, dove siamo state noi a misurare l'industria cinematografica attraverso la categoria della regista;
- la partecipazione a panel e seminari dedicati a temi per noi fondanti come il Gender Gap ed i preconcetti inconsapevoli durante Visionaria 2019 o la rappresentazione femminile a Visioni dal Mondo;
- la premiazione di opere che incidono sulla narrazione e rappresentazione femminile come *'La Scomparsa di Mia Madre'* di Beniamino Barzini al SalinaDocFest;
- l'organizzazione di anteprime e di networking drinks, dedicati al conoscersi ed al favorire opportunità professionali ma anche attorno a temi od eventi specifici.

Come si usa dire, si può sempre fare di più e meglio, ma se ci guardiamo indietro non abbiamo nulla da rinnegare o disconoscere.

Nel 2018, grazie anche ad un contesto storico che ha visto il #MeToo occupare le prime pagine dei giornali e del web e l'iniziativa 5050by2020 attraversare i festival di tutto il mondo inclusi Venezia, Roma, Torino proprio grazie a WiFT&M Italia, il numero delle nostre socie è stato di 143 ordinarie ed 1 onoraria. Nel 2019 siamo state 179 ordinarie e 4 onorarie.



Women in Film,
Television & Media
Italia

Parliamo adesso del 2020: il numero delle socie è ad oggi di 81 ordinarie e 4 onorarie. Il diverso numero non deve sorprenderci, da un lato c'è stata solo una emergenza mondiale, dall'altro c'è un segnale che ci avete mandato da tempo già molte di voi sul fronte del si può fare di più, si può fare meglio. Però per farlo meglio e di più, si deve fare insieme. E di questo ci dovranno essere occasioni oltre ad oggi per parlarne.

Voglio però ricordare quello che abbiamo realizzato fin qui, con lo stimolo di molte ma, oggettivamente, con le forze di poche:

- insieme al reboot del sito, da gennaio abbiamo la nostra newsletter! Vi prego di interagire, suggerire, non siate timide! Ancora grazie a Francesca de Palma e Laura Nicchiarelli per lavoro che state facendo!
- la presentazione a Roma del documentario *'This Changes Everything'* con Liliium Distribuzione e La7 - il nostro ultimo evento live!
- Il questionario online, per capire le nostre necessità durante la pandemia e di conseguenza le mail a tema fiscale, finanziario, diritto del lavoro con oggetto *'Notizie utili in tempo di Covid'* e la messa a disposizione di un punto di ascolto;
- la presentazione di cortometraggi di socie a Filming Italy Los Angeles e a Filming Italy Sardegna Festival;
- la partecipazione a tavoli di lavoro, online ovviamente, di Anica e del Senato;
- la produzione della collezione di interviste *'Post Virus'* con e per Maria Iovine, un progetto che speriamo di poter ampliare e sul quale basare altre attività, quindi recuperatele se non le avete viste, le trovate su Facebook e LinkedIn, e mandateci proposte e suggerimenti;
- la partecipazione a CARLA 2020, il convegno online di WIFT International, con il pezzo *'Linha'* di Carlotta Cerquetti, dove parla di diversità e rappresentazione queer con la performer Lilith Primavera;
- la partecipazione al secondo seminario dedicato alla parità di genere e all'inclusività nell'industria cinematografica durante il festival del cinema di Venezia.



*Women in Film,
Television & Media
Italia*

Proprio dentro queste attività, pensiamo, ci sono i semi fertili ma fragili del nostro futuro - dei quali discutere e sui quali il nuovo Direttivo potrà contare per tracciare la propria strada.

Per noi è tempo di passare il testimone e per l'associazione di ripartire con nuovi sguardi e nuove energie, perché, diciamocelo sinceramente, delle nostre di energie abbiamo abusato e i nostri obiettivi non si realizzano in un giorno.

Non c'è bisogno che ci diciamo quello che abbiamo sperimentato sulla nostra pelle, questa è una società ingiusta e se lo è per metà della sua popolazione, figuriamoci per le minoranze al suo interno. Noi abbiamo il potere di migliorare la condizione di noi tutte e tutti proprio attraverso il nostro lavoro, grazie a come siamo, come ci rappresentiamo, come ci raccontiamo. Mentre leggiamo ogni giorno delle misure che vengono prese da organizzazioni come gli Oscar o i Bafta o il festival di Berlino, per citare le più chiacchierate, culturalmente noi restiamo inesorabilmente indietro. Ci piacciono o no le strade prese altrove, sono strade che dobbiamo poter esplorare o meno, respingendo certe facili critiche o ironie.

Equità ed inclusività non sono un passatempo e non sono una moda. Sono una necessità per noi e per le nuove generazioni.

Promettiamo che si garantirà continuità nel passaggio di consegne e ribadiamo che non siamo qui per hobby, questo è un impegno che si prende in prima persona nei confronti dell'associazione, delle socie e di se stesse che richiede tempo, determinazione ed energia, ma che è anche occasione di grandi soddisfazioni, nonché di opportunità di crescita personale e professionale. Ed ovviamente qualche arrabbiatura, ma ehi non sempre è buona la prima.

Nei prossimi giorni, invieremo per mail tutte le informazioni necessarie per le candidature 2021 ed io per prima sarò a vostra disposizione per qualsiasi domanda.

Manderemo inoltre una mail di recap su quanto deciso e discusso oggi a tutte le socie e soci, perché si possa tutti valutare il proprio coinvolgimento nell'Associazione.

Il verbale dell'Assemblea sarà disponibile sul sito insieme allo statuto, che è già lì.

La discussione è ora aperta, chi vuole intervenire per cortesia alzi la mano.

Grazie a tutte e tutti.